

IL CASO L'ex responsabile del settore giovanile del Rovigo Maurizio Buraschi lascia e sbatte la porta "Le squadre sono abbandonate a loro stesse"

ROVIGO - Maurizio Buraschi lascia il Rovigo Lpc e ne approfitta per togliersi qualche sassolino dalla scarpa. L'avventura al Gabielli dell'ormai ex responsabile del settore giovanile biancazzurro è durata appena un anno. "Avevo accettato questa sfida perché volevo lavorare basandomi sul Progetto biancazzurro, e poi c'era Alessandro Rossi, che secondo me era la persona ideale per impostare un certo tipo di attività". Il Progetto biancazzurro però è naufragato di lì a poco: "A settembre - racconta Buraschi - sono sorte delle incomprensioni tra Gianfranco Fio-

renzano e alcune società satelliti, tra cui il San Pio, per cui è saltato il progetto e con esso anche la squadra Pulcini". Da quella mancanza è nato il pasticcio venuto allo scoperto solo poco tempo fa, per il quale il Rovigo perderà Allievi e Giovanissimi regionali nella prossima stagione. Ovviamente c'è chi si rimpalla le responsabilità di quanto accaduto. "Io dico solo che c'è un segretario, Maurizio Formenton, che si è occupato delle iscrizioni delle squadre giovanili. Anche alla luce delle sue conoscenze a Marghera doveva accorgersi di questa norma che obbligava a iscrive-

vere una squadra Pulcini". "Hanno cercato di dare la colpa a me - prosegue Buraschi, prossimo ai Biancoscudati Padova - quando sanno bene che io mi occupo dell'aspetto organizzativo delle varie squadre. Adesso, che sono finiti i campionati, tocca a me sobbarcarmi tutto, perché le squadre giovanili continuano a giocare nei tornei di fine stagione ma sono abbandonate a loro stesse. Ho perfino dovuto trovare una persona che lavasse le divise perché sono spariti tutti". La crepa tra Buraschi e il resto della dirigenza biancazzurra si è acuito quando Rossi, dimissio-



Maurizio Buraschi

nario dal ruolo di allenatore del Delta, non è stato richiamato a svolgere il direttore tecnico del settore giovanile. "Mi dispiace perché ero venuto qui con altri presupposti. Dopo il disperato tentativo di fusione con l'Union Vis, andato a vuoto, ho deci-

so di prendere contatti con altre società. Ci tenevo comunque a ringraziare gli allenatori e i dirigenti. Auguro alla società di risollevarsi presto".

Ma. Bel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie D L'intervista



Marco Bellinello

VALDAGNO (Vicenza) - La sua partenza aveva scatenato un putiferio. Giuseppe Cozzolino, con le dovute proporzioni, è stato per il Delta un po' come Roberto Baggio per la Fiorentina. Insomma, i tifosi non hanno preso tanto bene il suo trasferimento all'Altovicentino, arrivato proprio all'indomani del ko col Rimini, etichettandolo come "traditore". Il destino ha voluto che domenica il bomber si presenti di fronte ai suoi ex tifosi da avversario.

Giuseppe che effetto ti fa ritrovare la squadra con cui hai giocato fino a pochi mesi fa, in una sfida così importante?

"Mi fa molto piacere, perché a Rovigo sono stato davvero bene, lì ho lasciato parecchi amici. Da calciatore però dico che è una partita importante come le altre e la affronto così".

Domenica sei tornato al gol, una rete pesantissima perché è valsa la vittoria e il passaggio del turno.

"Sono contento perché ho segnato un gol importante, la società ci teneva tanto a passare il turno. Personalmente sono in un buon periodo di forma. Anche la squadra sta bene, siamo tutti pronti a giocarcela a viso aperto col Delta".

L'ex di turno: "Felice della scelta che ho fatto. L'esonero di Tiozzo? Affrettato" "Delta, segno ed esulto"

Giuseppe Cozzolino alla vigilia del big match: "Trattato male dai tifosi polesani"



Giuseppe Cozzolino ai tempi del Delta

A Rovigo hai segnato 16 gol in 17 giornate, mentre a Valdarno la tua media realizzativa è molto diminuita. Molti sostengono che era meglio anche per te se rimanevi al Delta...

"Queste sono chiacchiere da bar, qui all'Altovicentino ho partner d'attacco completamente diversi. Sto giocando da seconda punta e mi muovo di più. Sono più lontano dalla porta, avendo Gambino che è un ariete da area di rigore. A Rovigo invece, con il tipo di gioco che avevamo, ero in condizione di calciare più vol-

te a rete durante la partita. Sarebbe stato impossibile mantenere quella media, probabilmente non ce l'avrei fatta neanche se fossi rimasto al Delta. Forse avrei potuto far qualche gol in più, però avrei fatto meno assist. Col senno di poi sono contento della scelta e della stagione che ho fatto".

Se segni domenica esulti?

"Come ho già detto il periodo passato a Rovigo per me è stato fantastico, l'unica cosa che non mi è piaciuta è stato il modo in cui mi hanno etichettato i tifosi, senza sapere

come sono andate veramente le cose. Penso che per giudicare una persona sia a livello personale che professionale bisogna sentire entrambe le campane, sentendone una sola poi è facile trarre delle conclusioni. Questo mi ha infastidito, perché pensavo di aver lasciato almeno sotto l'aspetto professionale qualcosa di importante. Evidentemente per loro non è così. Domenica ci giochiamo una partita importante, adesso sono un giocatore dell'Altovicentino e se dovessi segnare... Beh, un gol è sempre un gol e lo festeggerei come ho sempre fatto. Anche se mi sarebbe piaciuto avere domenica un altro tipo di confronto con la tifoseria deltina, che sicuramente non sarà clemente nei miei confronti".

Come giudichi i tanti cambi di panchina del Delta?

"Secondo me il Rimini ha dimostrato di essere il più forte, con Tiozzo il Delta avrebbe potuto solo ridurre il gap dal primo posto. Questo senza nulla togliere a mister Rossi che secondo me è stato una sorpresa, perché all'inizio era sottovalutato e invece si è rivelato una bravissima persona sotto il profilo umano e preparatissimo sotto quello professionale. Però penso che l'esonero di Tiozzo sia stato affrettato".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UISP - OVER 35 Play off

Le Vecchie Glorie cadono all'ultimo

V. Glorie Tagliolesi - Mirabello 0-1

Vecchie Glorie Tagliolesi: Fusetti, Giroto, Tugnolo, Pozzati M, Pietropoli, Giribuola, Pozzati E, Boscolo, Ferro, Zeminiani, Vitulo. A disposizione: Fabbri, Trombini G., Trombini N., Belloni. All. Ferrari A.
Mirabello: Govoni, Bonora, Balestra, Balboni, Salvi, Caruana, Aleotti, Filippi, Sassoli, Calzolari, Culi. A disposizione: Maietti, Boldrini, Gagliani, Chieregati, Zanella. All. Vincenzi G.
Reti: 30' st Zanella (M)

Dario Altieri

TAGLIO DI PO - E' terminata con una sconfitta di misura all'ultimo minuto di gara, sotto una pioggia battente, l'avventura delle Vecchie Glorie Tagliolesi nei play off del girone Amatori Over 35 della Uisp di Ferrara. I locali, con qualche pedina in più rispetto l'ultima di campionato, partono bene ma la prima opportunità dell'incontro è per il Mirabello che tenta di sorprendere Fusetti con un tiro dalla grande distanza di Calzolari, sul quale è bravo il portiere locale a salvare in angolo. All'11' Pietropoli serve Ferro sulla destra, il cross in mezzo del centrocampista locale è invitante ma Giribuola non riesce, per un soffio, ad arrivare. Nella ripresa altra ghiotta opportunità per le Vecchie Glorie che al 2' si divorano un gol fatto con Zeminiani a tu per tu con Govoni. Inizia poi una incessante e battente pioggia che rende la gara spigolosa e più nervosa. Vengono espulsi per reazione sia Maurizio Pozzati per i locali, che Matteo Boldrini per il Mirabello.

Complice il terreno scivoloso la gara si articola per lo più con lanci lunghi, e proprio da uno di questi, a tempo ormai scaduto, il Mirabello trova la rete dello 0-1 finale con Zanella. Le Vecchie Glorie escono di scena a testa alta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campionato Uisp - Il post season



Il Corbola in azione

IL PUNTO Le sfide sono: Corbola-Chioggia e Antonella-Cadinaro Play off, ecco le semifinaliste

Gabriele Casarin

ROVIGO - Il campionato amatoriale Uisp si sta facendo sempre più avvincente.

La scorsa settimana si sono giocate le gare di ritorno dei quarti di finale. Il Corbola, nonostante la sconfitta per 2-1 di Casale di Scodosia contro il San Giorgio, ha staccato il pass per la fase successiva. Passaggio del turno anche per il Cadinaro, che ai rigori ha battuto l'Arteselle 7-5. Il Calto esce di scena, dopo la sconfitta per 0-2 contro il Chioggia. Anche l'Umbertiana saluta la competizione, dopo il ko per

2-0 contro la Gelateria Antonella. Per quanto riguarda le semifinali, gli accoppiamenti saranno Corbola-Chioggia (domani alle 16 a Corbola) e Gelateria Antonella-Cadinaro (lunedì alle 21 a San Pietro Polesine).

Coppa Uisp Il ritorno dei quarti di finale ha visto il Donzella spuntarla sul Carceri per 1-0, mentre l'Ausonia ha liquidato l'Havana Rosolina per 2-0. Passa il turno anche il Real Ca' Donà, che ha sconfitto il Quadrifoglio Rottanova ai rigori per 3-1. Infine, il Santa Margherita Taglie l'ha spuntata sullo Spinimbecco per 2-0. Per quanto riguarda le semifinali, gli

accoppiamenti saranno Donzella-Real Ca' Donà (domani alle 16 a Ca' Venier) e Santa Margherita Taglie-Ausonia (lunedì alle 21 a Santa Margherita).

Coppa Amatori Disputate le due semifinali d'andata che hanno visto il Marchesana espugnare il campo del Cona per 1-0, mentre l'Arquà ha travolto il Vighizzolo d'Este per 5-1.

Giudice sportivo Due turni a Emanuele Seno (Santa Margherita). Un turno a Manuel Turla (Corbola), Luca Ravagnani e Pietro Sedazzari (Gelateria Antonella).

© RIPRODUZIONE RISERVATA